

Il logo e la sua spiegazione

Anno pastorale 2007-2008



Lo slogan

Le due parole, che compongono lo slogan e che sintetizzano il percorso pastorale dedicato alla famiglia che comunica la fede, sovrastano il logo per evidenziare il dinamismo della testimonianza che "esce" dai confini e per ricordarci che ogni cristiano è chiamato a saper "dire" la propria fede, sempre e a tutti.



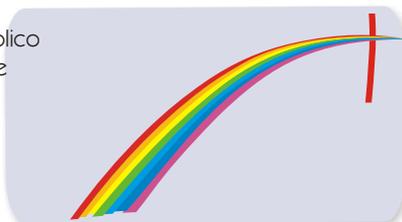
La croce e l'arcobaleno

La croce luminosa si forma, nel disegno, all'apice dell'arcobaleno, simbolo biblico di alleanza e di pace, segno della testimonianza credente che si compie definitivamente in Cristo crocifisso e risorto.

La croce rappresenta il centro del messaggio salvifico di Gesù.

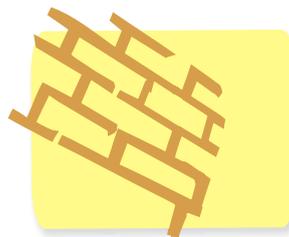
Dal sacrificio della Sua vita donata sulla croce trova significato e prende continuamente vigore e movimento il nostro essere cristiani e la nostra missione nel mondo, molteplice eppure unita

nei suoi diversi carismi e nelle sue varie direzioni, come sono i colori dell'arcobaleno, variegata espressione di una sola luce.



Le pietre del tempo

Appena accennate a sinistra del disegno, richiamano alla memoria l'icona biblica scelta per accompagnare il cammino di quest'anno (Luca 2, 41-52). Gesù, durante la visita al tempio di Gerusalemme, fatta secondo la tradizione religiosa del suo popolo e della sua famiglia, entra personalmente e liberamente in contatto con la storia sacra cui appartiene e soprattutto la interroga, in dialogo con i dottori della legge, per condurla alla pienezza della verità che custodisce.



La parola di Dio

La citazione ebraica dell'Antico Testamento (tratta da Isaia 61,1: "Lo spirito del Signore Dio è su di me perché il Signore mi ha consacrato con l'unzione...") e quella greca del Nuovo Testamento (tratta da Luca 2,41: "...tutti gli anni a Gerusalemme...") richiamano l'importanza della Parola di Dio nella trasmissione e nella testimonianza della fede: è dall'ascolto della Parola che il cristiano si incontra continuamente con il messaggio di Gesù e trova la via della sua missione.



Il Duomo

La tradizione diventa storia contemporanea e prende il volto concreto della comunità cristiana cui ciascuno di noi appartiene e delle persone che "fanno" la nostra storia. La nostra Cattedrale, il Duomo di Milano, con tutta la ricca simbologia che è capace di evocare, ci ricorda l'appartenenza alla Chiesa diocesana che, guidata dal ministero del nostro Arcivescovo, realizza la nostra comunione con tutta la Chiesa.

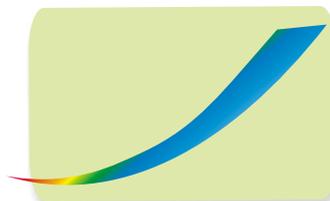
Le mani

Sono lo sfondo di tutto il logo, sono molte e diverse. Vogliono ricordarci la bellezza e la varietà dei rapporti interpersonali che sono la "struttura" stessa della famiglia e della comunità. La trasmissione della fede e il vivere la fede si attuano nella quotidianità delle relazioni, sempre anche affettive e fraterne, all'interno della famiglia, nel confronto tra le generazioni, nella comunità cristiana, negli ambiti della vita di tutti i giorni.



Fascio di luce

Sta come alla base del disegno, tracciando un movimento, complementare a quello dell'arcobaleno, che porta idealmente fino all'infinito i confini di questo percorso. Dalla tradizione, dall'ascolto della Parola, dalla trasmissione della fede attraverso le generazioni, giunge ad ogni cristiano l'invito ad essere strumento docile dello Spirito per portare a tutti il messaggio di speranza e di amore del Vangelo.



ARCIDIOCESI DI MILANO
PASTORALE
GIOVANILE
Servizio ragazzi, adolescenti
e Oratorio

FONDAZIONE
ORATORI
MILANESI